



L'area che sarà destinata al parcheggio per i pendolari

## In regalo 120 posti per i pendolari Cucciago ci prova

### Cucciago

È già certa la migrazione dei pendolari da Cantù Asnago a Cucciago, dove l'opportunità, per lasciare l'auto in sosta senza nemmeno pagare un euro giornaliero di parcheggio, sin d'ora si prevede come ghiotta.

Dalla fine di novembre, alla stazione di Cucciago, sempre linea ferroviaria Milano-Como-Chiasco, una sola fermata più a nord rispetto a quella di Cantù-Cermenate - in auto, dal centro della Città del Mobile, la distanza è pressoché identica - aprirà un parcheggio nuovo con 120 posti auto gratuiti, realizzato con i fondi del Comune di Cucciago.

La stazione è al confine con il Comune di Fino Mornasco. Da poco tempo, è raggiungibile anche dal versante di Cucciago, prima del ponte che porta alla curva a gomito sulla discesa della Val Mulini. «Abbiamo inserito a bilancio 22mila e 100 euro - spiega **Giovanni Bergna**, assessore ai lavori pubblici e all'ambiente - per la realizzazione di un parcheggio di 120 posti in prossimità della stazione di Cucciago. Saranno gratuiti per gli utenti, e, tra l'altro, Rete Ferroviaria Italiana, nei mesi scorsi, ha realizzato an-

che l'ingresso diretto dal lato di Cucciago. I lavori sono già iniziati ed entro la fine di novembre si concluderanno. È un progetto in cui crediamo molto, sia per agevolare gli spostamenti su rotaia dei nostri concittadini, sia perché ci piacerebbe valorizzare sempre di più i percorsi di Valle Mulini».

Si pensa a coinvolgere anche i Comuni limitrofi proprio per migliorare la stazione. «La giornata del Fai dello scorso 26 ottobre ha svelato angoli estremamente suggestivi sia dal punto di vista naturalistico che storico - ricorda l'assessore Bergna - insieme con Fino Mornasco e Vertemate con Minoprio si potrebbe pensare una strategia comune per incentivare la riscoperta della Valle. Dovremo poi cercare di fare squadra nei confronti di Rfi per la sistemazione del tetto della stazione, vero problema irrisolto».

Il parcheggio si potrà realizzare grazie anche all'approvazione di una variazione di bilancio comunale per un totale di 50mila e 400 euro, proveniente dai diritti di escavazione di Italcave, a cui si aggiungeranno altri 21mila euro che il Comune incasserà nel 2015. ■ **C.Gal.**